



# KLEOS



info@giornalekleos.it  
www.giornalekleos.it

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



**Rinasce una gara...**

**tutta partannese!**



# Rinasce una gara...tutta partannese!

di **Antonino Bencivinni**

La prima edizione del "Rally Valle del Belice - Trofeo della Legalità" - manifestazione valevole per il Campionato Siciliano Rally auto moderne e auto storiche - si è svolta tra sabato 26 ottobre e domenica 27: le 60 vetture al via, 38 moderne e 22 storiche, si sono cimentate per percorrere i 222 chilometri della prova nel minor tempo possibile. L'equipaggio, formato dai partanesi Bartolo Mistretta e Gaspare Beninati, rispettivamente 1° e 2° pilota, ha vinto la prima edizione del "Rally Valle del Belice, trofeo della Legalità". Al secondo posto si è collocato l'equipaggio formato da Totò Riolo e Nicola Catania; al terzo Andrea Nastasi insieme a Giuseppe Stassi.

Dopo anni di silenzio, il rombo dei motori è tornato a farsi sentire nei territori del Belice e in quei paesi colpiti dal sisma del '68 come Partanna, Gibellina, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa. La manifestazione, sponsorizzata dall'azienda partannese Benenati Ceramiche, è stata anche un'occasione per

promuovere e valorizzare la Valle del Belice, un territorio caratterizzato da bellezze paesaggistiche e da apprezzate ricchezze enogastronomiche e culturali. "Questa vittoria - ha ribadito Bartolo Mistretta, vincitore della gara, che è anche presidente dello Sporting Club - l'ho voluta e alla fine è arrivata. Questo risultato ci premia degli sforzi e dei sacrifici che abbiamo fatto in questi tre mesi di organizzazione, anche come Sporting Club Partanna". Tra le peculiarità del "1° Rally Valle del Belice" va annoverata certamente la presenza, tra i partecipanti, di Nicola Catania, ex sindaco di Partanna, che è stato anche deputato regionale oltre che, in gioventù, appassionato di rally. Catania, secondo pilota al fianco di Totò Riolo, a bordo di una Toyota Yaris GR, come si è detto, si è classificato secondo, con la grande soddisfazione del politico, che si è concesso un tuffo nelle passioni giovanili, partecipando ad una gara ufficiale nella "sua" Partanna. "Il mio è un ritorno alle origini - ha dichiarato -. Ho partecipato a di-



L'ex sindaco Nicola Catania e Totò Riolo, secondi classificati.

versi rally fino al 1988, ma poi gli eventi della vita e la carriera politica non mi hanno più consentito di essere presente".

La gara, organizzata dall'Automobile Club Trapani in collaborazione con lo Sporting Club Partanna, molto combattuta anche per i continui sorpassi e controsorpassi nelle posizioni in testa, ha registrato una grandissima presenza di pubblico alla partenza, all'arrivo e su tutti i tracciati delle prove.

## Le farmacie di turno dal 23 novembre al 15 dicembre 2024

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
23 novembre	Rotolo	Barbiera	Scarpinati	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Spitali
24 novembre	Rotolo	Barbiera	Scarpinati	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Spitali
30 novembre	Dia	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Inycon
1 dicembre	Dia	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Inycon
7 dicembre	Ciulla R.	Barbiera	Palazzotto	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Li Volsi
8 dicembre	Ciulla R.	Barbiera	Palazzotto	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Li Volsi
14 dicembre	Rotolo	Dallo	Cardella	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Sant'Antonio
15 dicembre	Rotolo	Dallo	Cardella	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Sant'Antonio

**Il prossimo numero sarà in edicola il 14 dicembre 2024**

## Sommario del n. 9

**Periodico di informazione**  
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007  
**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Antonino Bencivinni  
Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara  
Tel. 0924 912366  
**EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"**  
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360  
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

**Copertina del mese scorso**

Rinasce una gara...tutta partannese!	p. 2
CASTELVETRANO - L'Ospedale di Castelvetrano e della Valle del Belice va salvaguardato"	p. 3
PARVA FAVILLA - RELIGIOSITA' POPOLARE E LAICITA'	p. 4
POGGIOREALE - 26^ Sagra della Ricotta e dei formaggi	p. 5
NUTRIZIONE - Proteine contro la sarcopenia	p. 7
OSSERVATORIO ECONOMICO - Cosa resta della FIAT?	p. 7
AGRIGENTO - 2 geositi ad Eraclea Minoa e a Punta Piccola di Porto Empedocle	p. 15
BASKET - Trapani Shark ancora imbattuta in trasferta	p. 15

## L'Ospedale di Castelvetrano e della Valle del Belice va salvaguardato.

**S**i muovono in tanti per la salvaguardia dell'Ospedale della Valle del Belice di Castelvetrano. Con in testa il nuovo e dinamico sindaco Giovanni Gentile, i club service, i comitati civici Orgoglio castelvetranese e In memoria del dott. Fausto Mulè si sono fatti promotori di una serie di iniziative volte a promuovere una proposta operativa razionale sul futuro del presidio ospedaliero castelvetranese. Che, com'è noto, può contare su una megastuttura, attrezzatissima, con cinque sale operatorie, strumenti diagnostici di primordine, una eliporto capace di offrire un ottimo servizio anche notturno e di una serie di ambienti capaci di ospitare reparti e servizi di ogni genere. La proposta dell'Asp trapanese è quella di presentare al piano regionale un progetto che preveda la individuazione di un unico Polo sanitario che raggruppi gli ospedali di Mazara e di Castelvetrano caratterizzandoli il primo con specificità chirurgica, il secondo con specificità internistica. Dall'ampio dibattito seguito alle intenzioni di creare una sorta di duopolio, non sono mancate le critiche e le proposte che saranno oggetto di discussione nei prossimi giorni. Supportati dal fattivo e competente parere di medici e tecnici del settore, la proposta comune che è venuta fuori e che sarà fortemente caldeggiata dal sindaco Lentini nel corso delle riunioni decisionali è quella di indicare in Castelvetrano la specificità chirurgica

proprio per le motivazioni sopra evidenziate (la presenza di spazi idonei, cinque sale operatorie, un eliporto che funziona anche di notte, un grande parcheggio, una posizione strategica dal punto di vista geografico data la vicinanza dell'autostrada, dello scorrimento veloce per Sciacca, della centralità rispetto ai numerosi centri del Belice), tutti argomenti che verranno posti all'attenzione di chi ha il potere decisionale e cioè la Regione. In sostanza a Castelvetrano si chiede la specificità della chirurgia mentre a Mazara, provvista di una struttura più piccola e meno attrezzata, potrebbe andare la specializzazione di medicina generale. Ma potrebbe esserci anche una terza via quella di raggruppare i due ospedali in un'unica struttura superdotata di tutte le strutture, apparecchiature e ambienti ampi e capienti quella appunto di Castelvetrano costata parecchie decine di miliardi che rischierebbe di diventare la classica cattedrale nel deserto o nella migliore delle ipotesi una sorta di mega ospizio. La sentenza a giorni, ma l'impressione è che ancora una volta dopo aver perso ingiustamente il tribunale, aver assistito impotente allo smembramento della stazione ferroviaria, Castelvetrano potrebbe vedersi depotenziare un ospedale che da anni è punto di riferimento irrinunciabile della sanità belicina.

Pietro Errante

## Davide Brillo, coordinatore di Fratelli d'Italia, è stato nominato assessore

**I**l sindaco di Castelvetrano, Giovanni Lentini, eletto a giugno di quest'anno, ha operato con una giunta mancante di due assessori. Alcune settimane fa, però, ha nominato assessore Davide Brillo, coordinatore di Fratelli d'Italia, primo dei non eletti, ma non gradito al presidente provinciale di F.lli d'Italia, Maurizio Miceli, e ad una fetta del partito a livello locale. Non a caso i due consiglieri comunali di F.lli d'Italia, Vitalba Pellerito e Francesco Sammartano, hanno deciso di passare all'opposizione. "Invitiamo gli alleati del centrodestra

- ha ribadito, tra l'altro, Miceli - a riconsiderare la loro permanenza in maggioranza". Nonostante l'amicizia e la stima che Miceli non nasconde di avere nei confronti di Davide Brillo, il segretario provinciale ha ribadito che la scelta di Lentini di nominarlo assessore è prettamente tecnica.

Il sindaco Lentini dunque ha perso il sostegno di F.lli d'Italia anche se ha visto il rafforzamento in consiglio della Dc di Totò Cuffaro (rappresentata in giunta dall'assessore Rosalia Ventimiglia) con l'adesione al partito di Giovanni Stuppia, candidato sinda-

co alle elezioni amministrative di giugno, adesione che ha consentito la costituzione di un gruppo comunale della Dc con i consiglieri Giovanni Stuppia, appunto, Daniele Stallone e Mimmo Celia, che è il presidente del Consiglio comunale.

La spaccatura all'interno di F.lli d'Italia si è inasprita anche perché nel merito della questione relativa alla nomina di Brillo è entrato in prima persona l'on. Giuseppe Bica che ha ribadito: "Esprimo il mio rammarico per la situazione che si è venuta a creare a Castelvetrano, in particolare riguardo

alle posizioni di alcuni esponenti che pretendono di far coincidere le proprie opinioni personali con la linea ufficiale del partito. Tale pretesa è infondata, considerando anche l'assenza di un adeguato confronto interno su questa questione". (a.b.)



## Al castelvetranese Giuseppe Rizzo il Premio Giovani per la divulgazione della numismatica

**I**l giovane castelvetranese Giuseppe Rizzo, frequentante il primo anno del Liceo Scientifico M. Cipolla di Castelvetrano, lo scorso 9 novembre ha ricevuto a Milano, in occasione dell'Evento Milano Numismatica, il premio N.I.P. Giovani per la divulgazione della numismatica. Il ragazzo quattordicenne, da diversi anni interessato allo studio delle monete, aveva concluso il suo percorso di formazione presso l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice Pappalardo, presentando un lavoro di ricerca dal titolo Monete che raccontano: viaggio culturale tra passato e presente. Apprezzato dalla rivista nazionale Cronaca Numismatica, che su di esso aveva pubblicato un

esteso articolo, il lavoro è stato anche ritenuto meritevole di ricevere il sopra citato prestigioso premio annuale, attribuito dal Comitato Numismatico Italiano ai giovani che si sono particolarmente distinti per il loro impegno nello studio e nella divulgazione della numismatica.



# NEW FANALARO

**PROMEGA SHOP**

VIALE DELLA RESISTENZA - PARTANNA

## sito di Kleos: [www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)

### Parva Favilla

#### RELIGIOSITA' POPOLARE E LAICITA'

Mancano 32 giorni a Natale. Conseguentemente, ne mancano 23 al 16 Dicembre.

Una data, questa, che segna l'inizio della Novena Natalizia. Nove giorni che vedono Partanna coinvolta in un "evento" unico nel suo genere e che affonda le radici nella notte dei tempi. In quei giorni, a cura di pie famiglie, vengono approntate sulle pareti esterne delle case centinaia di edicole mobili ("li fiured-di", strutture in legno addobbate con alloro ed edera e con al centro una immagine sacra), ai cui piedi ogni giorno gruppi di musicisti itineranti intonano nenie natalizie. Il concertino si apre invariabilmente con una nenia-litania attribuita ad un organista della Chiesa Madre del XVIII secolo. Per nove giorni le contrade di Partanna risuonano delle festose note musicali. Per nove giorni le edicole stanno lì a mostrare i segni di una religiosità popolare ancora viva, nonostante tutto. Urta tutto ciò con la laicità dello Stato? Certo che no, anche perché, a ben guardare, tale "laicità" non è intesa come avversione o indifferenza nei confronti della Religione. Lo dimostra il fatto che "i rapporti fra Stato e Chiesa" sono stati a suo tempo (1948) sanciti dalla Costituzione (art. 7); che la giornata del 25 Dicembre è riconosciuta anche come festività civile; che da parte dello Stato viene garantito "l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche ... [da] impartire ... in conformità alla dottrina della Chiesa"; che, nel quotidiano, si fa festa (luminarie, scambio di auguri, vacanze) per il fatto che è Natale. E tutto ciò perché "la Repubblica italiana riconosce il valore della cultura religiosa e tiene conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano" (art. 9 dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana firmato il 18 Febbraio 1984). Così, i Padri costituenti e i loro emuli. Così, quanti di coloro che stanno a capo di una istituzione pubblica (scuola, Comune), sgombrata la mente da pregiudizi ideologici e/o da narcisismo pseudo-culturale da radical chic, guardano al fenomeno dei simboli cristiani (Presepe, Albero di Natale, Stella Cometa) con lodevole apertura mentale.

### La Foto di Kleos di novembre 2024

La Foto di Kleos del mese di novembre 2024 è stata realizzata da Giuseppe Minaudo il 14 novembre 2024 nelle campagne di Partanna. Nello sfondo si staglia il panorama della città belicina.



### "Un giorno da pecora" a S. Ninfa

**SANTA NINFA** - La carne di pecora ma anche la ricotta, un prodotto realizzato dal latte degli ovini. Questo e tant'altro si potranno degustare nel week-end del 23 e 24 novembre a Santa Ninfa in occasione dell'iniziativa "Un giorno da pecora", promossa dal Comune e giunta alla decima edizione. La novità di quest'anno è che la festa si svolgerà in due giorni: si inizia nel pomeriggio di sabato con l'inaugurazione degli stands in piazza Libertà e in via G. Garibaldi per poi continuare nella giornata di domenica con le degustazioni che si svolgeranno di mattina e pomeriggio. Sabato sera anche spazio alla musica col concerto gratuito di Lorenzo Fragola in piazza. Protagonista indiscussa sarà, però, la pecora del Belice. Si tratta di una razza ovina le cui origini risalgono a ripetuti incroci tra ovini di razza Pinzirita, Comisana e Sarda e al successivo meticciamiento selettivo e riproduzione in consanguineità. La particolarità di questa razza è data dalla produzione di un latte molto adatto all'industria casearia. Infatti è ricco di materia grassa e di proteine ed è particolarmente adatto alla filatura. Questa sua caratteristica, infatti, consente la produzione della "Vastedda della Valle del Belice", un formaggio a pasta filata interamente prodotto da latte ovino che porta il marchio Dop ed è anche un Presidio Slow Food. «L'iniziativa, la cui prima edizione si è svolta nel 2014, oltre all'aspetto prettamente culinario, è l'occasione per valorizzare il nostro territorio – spiega il sindaco Carlo Ferreri – perché chi arriverà in città per la festa avrà modo di apprezzare anche i nostri siti d'interesse culturale che rimarranno aperti, dalle chiese ai Musei. Anche quest'anno, così come già avvenuto nelle passate edizioni, ci sarà spazio anche per gli hobbisti che esporranno cimeli antichi e pezzi unici». Tra gli stands ci saranno pure produttori di formaggi da latte da pecora e pasticceri che offriranno dolci fatti con la ricotta di ovino: dai cannoli alle "cassatelle". E poi spazio per i più piccoli con giochi, giostre e attrazioni.

### Ristrutturazione della Farmacia Dia

La Farmacia Dia dei dottori Nino e Rosanna, dopo un'operazione attenta di maquillage e rinnovamento dei locali di via Vittorio Emanuele ha riaperto i battenti al pubblico stasera (6 novembre) con la benedizione

del parroco della Chiesa Madre padre Antonino Gucciardo, col saluto del sindaco di Partanna Francesco Li Vigni e alla presenza di un numeroso pubblico che ha gradito l'evento e il lauto buffet.



## 26^ Sagra della Ricotta e mostra dei formaggi della Valle del Belice

**P**oggioreale vanta ancora oggi feste popolari che affondano le radici nella tradizione pagana del secolo scorso. E come ogni tradizione che si rispetti, il Comune non si sottrae a custodire questo prezioso legame del Presente con il Passato storico e i suoi costumi.

Si sta parlando della ben riuscita "26^ Edizione della Sagra della Ricotta e mostra dei formaggi della Valle del Belice", tenutasi in Piazza del Mercato del Contadino e lungo le vie Ximenes e Naselli nei giorni di sabato 26 e domenica 27 ottobre 2024.

La solida relazione che unisce Poggioreale alle tradizioni storiche ha prodotto una ricorrenza di largo successo. Il progetto della "26^ Sagra della Ricotta e mostra dei formaggi della Valle del Belice" è stato attuato dall'amministrazione comunale, sotto la guida del sindaco prof. Carmelo Palermo, che ha dispiegato ogni mezzo disponibile per garantire la più soddisfacente realizzazione.

La mostra belicina è stata inaugurata alle ore 10:00 del 26 ottobre con l'apertura degli stand espositivi, subito seguiti da quella dei prodotti tipici della pastorizia (in primis ricotta e zabbina), e con la loro rispettiva degustazione gratuita, e in seguito con una carrellata di interessanti ed eterogenei appuntamenti, a partire dalla musica di Giuseppe Castellino, che si sono conclusi con l'apprezzatissimo concerto dei "GEMELLI DIVERSI" che ha registrato, tra l'altro, un'affluenza enorme.

Il diletto e lo svago per i cittadini poggiorealesi e i numerosi utenti provenienti non solo da città limitrofe sono continuati il giorno successivo, cioè domenica 27 ottobre.

Questa seconda giornata è iniziata con il "Raduno auto e moto d'epoca e giro della città" ed ha continuato con musica e animazione, a partire dai bambini che sono stati intrattenuti anche

con gonfiabili, giostre e distribuzione di zucchero filato con accesso gratuito, e ancora con il Cooking show, con altre mostre della gastronomia locale e anche fotografiche, e soprattutto con la "Degustazione guidata dei formaggi della Valle del Belice" impreziosita dalla straordinaria partecipazione e guida del Presidente regionale del DOS-Associazione dei Consorzi delle Denominazioni di Origine Siciliana e delle produzioni a marchio QS, ossia il dott. Massimo Todaro, che è anche professore associato di Nutrizione e Alimentazione animale presso il Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo.

Successivamente si è tenuto l'attesissimo "Wine Tasting - Eccellenze Enogastronomiche del territorio" a cura del dott. in Enologia Gianni Giardina, che è anche Commissario Degustatore Internazionale. A quest'ultimo convegno, per la prima volta, ha partecipato pure l'Istituto d'Istruzione Superiore "I. e V. Florio" di Erice.

Il nutrito programma, per l'evento dell'anno, ha visto anche il Conferimento della Cittadinanza onoraria all'artista Pippo Madè, che ha avuto luogo nell'Aula consiliare "Cangialosi" del Municipio.

La ricca carrellata di intrattenimenti ha visto pure il Concerto Fiorella Acoustic Cover Band e un tributo musicale.

Successivamente è stato possibile assistere al solenne taglio della torta gigante (circa 150 kg), e alla distribuzione e degustazione gratuita della stessa, unitamente all'animazione de "TRIKKE E DUE-ENZO & NICOLA". Alle ore 22.00, in conclusione, è andato in scena lo spettacolo di Cabaret di Manlio Dovì & Salvo La Rosa.

"La 26^ Edizione della Sagra della Ricotta e mostra dei formaggi della Valle del Belice", dove è stato perfino possibile acquistare prodotti di artigianato e degustare specialità gastronomiche



come "sfinci" e "cappidruzzi", anche quest'anno, è stata una grande successo e ha registrato forte partecipazione; si sono contati, infatti, 60 stand e circa 10.000 visitatori.

Questo magnifico appuntamento ha permesso, ancora una volta, di valorizzare i prodotti tipici, con particolare riferimento al pecorino siciliano fresco e stagionato, al pecorino rosso, al pecorino con olive e noci, al caciocavallo, alla Vastedda della Valle del Belice, e di conseguenza ha permesso di esaltare i sapori, la storia e le tradizioni cittadine. Inoltre è stata occasione per gli utenti più curiosi di scoprire altri luoghi d'interesse del posto.

L'auspicio, in conclusione, è quello di ritrovarci nell'anno che verrà allo stesso appuntamento e ancora più numerosi ed entusiasti.

**Marika Pensabene**

## La collaboratrice di Kleos, Marika Pensabene, si è sposata

**L**a nostra collaboratrice Marika Pensabene si è sposata venerdì 4 ottobre 2024 nella Cattedrale del Santissimo Salvatore di Mazara del Vallo. La messa è stata officiata da don Giovanni Butera (il prete che ha seguito i futuri sposi per tutto il percorso e che si occupa della Chiesa di Poggioreale e Salaparuta).

Marika Pensabene si è sposata con Francesco Catalano. I testimoni di nozze sono stati, per la

sposa, Giuseppe Pensabene e Caterina Catalano, per lo sposo, Antonio Patrick Maggio e Antonino Salvatore Barbera. La cerimonia è stata arricchita dalle damigelle Sofia, Ornella, Fiorenza, Ginevra e dal paggetto Gionatan.

Il ricevimento degli invitati si è tenuto nella Villa Favorita di Marsala.

Ai novelli sposi vanno gli auguri di tutta la redazione di Kleos.



# Poste Private

# BELICE

*express*



I LOGHI UTILIZZATI APPARTENGONO ALLE RISPETTIVE AZIENDE

**SPEDIZIONI IN ITALIA  
E IN TUTTO IL MONDO**



**RITIRO A DOMICILIO GRATUITO**

**0924.49308** INFO 

**389.5212392** ASSISTENZA 

**beliceexpress@gmail.com** 

**www.beliceexpress.it** 

**Via A. Gramsci 1 - PARTANNA (TP)**

## L'integrazione di proteine del siero del latte, leucina e vitamina D contro la sarcopenia

La sarcopenia è una sindrome associata all'età caratterizzata da una progressiva e generalizzata perdita di massa e forza muscolare scheletrica. Essa è causa di una ridotta capacità di svolgere le attività della vita quotidiana, un aumento del rischio di disabilità, perdita di indipendenza e una diminuzione della qualità della vita. L'evoluzione della sarcopenia è multifattoriale e comprende cambiamenti ormonali, declino neurologico, declino mitocondriale nei muscoli scheletrici, infiltrazione di grasso, declino dell'attività, malattie croniche e errata alimentazione. È noto che l'esercizio aerobico e l'allenamento di resistenza aumentano la massa muscolare e migliorano la funzione fisica. Pertanto, quando ci si allena per il trattamento della sarcopenia, l'esercizio aerobico e l'esercizio di resistenza devono essere opportunamente combinati. Inoltre, studi precedenti hanno riportato che gli inter-

venti nutrizionali hanno il potenziale per ridurre la disabilità funzionale e migliorare la composizione corporea. In studi svolti nel 2020, Ellis ed il suo gruppo di lavoro hanno osservato un miglioramento significativo della funzionalità fisica in adulti di età superiore ai 65 anni che assumevano un integratore di aminoacidi e ciò coincideva con un aumento della massa magra del braccio. Anche Kim ed il suo gruppo di lavoro, nel 2013, avevano studiato gli effetti degli integratori alimentari su 87 persone di età pari o superiore a 65 anni che soddisfacevano i criteri di fragilità (velocità di andatura abituale). I partecipanti erano stati assegnati in modo casuale a un gruppo di integratori alimentari contenenti proteine e aminoacidi essenziali o a un gruppo di controllo che non ha ricevuto alcun trattamento. L'integratore alimentare è stato consumato due volte al giorno per 12 settimane e la funzionalità fisica

del gruppo di assunzione dell'integratore è migliorata del 5,9%. Inoltre, la velocità di andatura e la velocità di esecuzione dell'attività sono aumentate nel gruppo di assunzione dell'integratore. L'assunzione di proteine del siero del latte e leucina fornisce quantità sufficienti di aminoacidi essenziali, in particolare leucina, che è essenziale per un'adeguata sintesi muscolare. Il consumo di integratori di proteine del siero del latte, leucina e vitamina D può aumentare la massa muscolare appendicolare nei pazienti sarcopenici. Inoltre, combinare l'esercizio fisico con l'integrazione di proteine del siero del latte, leucina e vitamina D migliora significativamente la potenza e le prestazioni muscolari.

**Dr. Davide Traina**  
Biologo Nutrizionista

## Osservatorio economico

## Cosa resta della FIAT?

Fondata a Torino nel 1899, la FIAT (Fabbrica Italiana Automobili Torino) è stata per decenni il simbolo dell'industria automobilistica italiana e un pilastro dell'economia nazionale. Nel corso della sua lunga storia, FIAT ha attraversato successi straordinari e crisi drammatiche, trasformandosi profondamente per adattarsi ai cambiamenti economici e tecnologici. Negli anni '60 e '70, FIAT dominava il mercato europeo, producendo modelli come la 500, la 600 e la 127, auto iconiche che portarono la motorizzazione di massa in Italia e all'estero. Ma oggi, dopo oltre un secolo, ci si interroga su cosa sia rimasto di quell'eredità, soprattutto alla luce delle difficoltà odierne e delle trasformazioni che l'azienda ha affrontato nell'ultimo decennio.

L'era di Sergio Marchionne, uno degli amministratori delegati più controversi della storia di FIAT, è stata un periodo cruciale per l'azienda. Marchionne prese le redini della compagnia nel 2004, quando FIAT era in una profonda crisi finanziaria e si trovava sull'orlo del fallimento. Grazie a una strategia aggressiva e a un impegno personale straordinario, Marchionne riuscì a riportare FIAT in attivo, tagliando i costi, ristrutturando l'organizzazione e puntando su modelli di nicchia a maggiore valore aggiunto. Nel 2009, FIAT acquisì il controllo di Chrysler, allora in bancarotta, trasformando la casa automobilistica torinese in un attore globale. Come ha notato Gabriele Ferraresi nel suo libro *\*Fiat Chrysler Automobiles. Storia di un colosso globale\**, la visione di Marchionne ha permesso a FIAT di espandersi in mercati chiave, soprattutto quello americano, dove il marchio italiano ha consolidato la propria presenza grazie a Chrysler e Jeep.

Tuttavia, la strategia di Marchionne ha anche attirato critiche. Alcuni analisti hanno evidenziato come l'attenzione dell'AD verso il mercato statunitense e i modelli a elevata redditività abbia allontanato FIAT dalle sue radici italiane. Secondo France-

sco Bogliari, autore di *\*Marchionne, l'uomo che comprò la Chrysler per un dollaro\**, il taglio dei costi e la chiusura di stabilimenti italiani hanno provocato un impoverimento delle competenze locali e una perdita di identità per il marchio FIAT. In effetti, l'azienda ha progressivamente ridotto la produzione di auto economiche, concentrandosi su pochi modelli, come la nuova 500, destinati a un pubblico premium. Tale strategia ha suscitato forti critiche da parte dei sindacati, che accusano FIAT di aver abbandonato i lavoratori italiani per inseguire i profitti oltreoceano.

Oggi, la FIAT, dopo la fusione con il gruppo francese PSA, è parte del colosso Stellantis, un conglomerato globale che include marchi come Peugeot, Citroën e Opel. La fusione è stata accolta con favore da molti analisti, che la vedono come un'opportunità per FIAT di rimanere competitiva in un mercato automobilistico sempre più dominato da economie di scala e dalle nuove tecnologie. Tuttavia, non mancano le preoccupazioni: alcuni osservatori temono che, in questo nuovo assetto, il marchio FIAT possa diventare marginale, soprattutto in un contesto europeo dove la concorrenza è feroce e la pressione verso l'elettrificazione sempre più intensa. Come scriveva il giornalista Maurizio Caprino, "FIAT oggi è un nome che rischia di svanire, un fantasma del glorioso passato".

Un problema cruciale per FIAT e per tutto il gruppo Stellantis è rappresentato dalla transizione verso i veicoli elettrici. L'Unione Europea ha fissato al 2035 il termine per la produzione di auto a motore termico, imponendo a tutte le case automobilistiche di investire enormi risorse nella tecnologia elettrica. Tuttavia, FIAT è in ritardo rispetto a concorrenti come Volkswagen e BMW, che hanno già lanciato linee complete di veicoli elettrici e destinato miliardi di euro alla costruzione di gigafabbriche per la produzione di batterie. Secondo un rapporto della società di consulenza McKinsey, Stellantis potrebbe aver bisogno di

ulteriori investimenti per colmare il divario tecnologico rispetto ai concorrenti tedeschi, e ciò rappresenta una sfida notevole per l'azienda, che ha già affrontato numerose ristrutturazioni negli ultimi anni.

Anche dal punto di vista delle vendite, FIAT sta vivendo momenti difficili. Nel 2022, le vendite del gruppo Stellantis sono diminuite del 12%, un calo significativo che ha colpito soprattutto il marchio FIAT, il cui fatturato è fortemente dipendente dai modelli storici come la Panda e la 500. Quest'ultima, rilanciata nel 2007 e successivamente nella sua versione elettrica, è uno dei pochi modelli del marchio a ottenere buoni risultati. Tuttavia, come rileva l'analista Alberto Onetti, "FIAT non può affidarsi solo alla nostalgia. Senza innovazione, rischia di rimanere schiacciata dai concorrenti asiatici". Infatti, il mercato europeo è ormai popolato da marchi cinesi come BYD e NIO, che producono auto elettriche a basso costo, e che stanno guadagnando rapidamente terreno.

A rendere la situazione ancora più complessa è la forte disuguaglianza tra le politiche industriali dei diversi stati europei. Mentre paesi come la Francia e la Germania sostengono i propri produttori con incentivi e finanziamenti, l'Italia appare in ritardo. FIAT, una volta il più grande datore di lavoro privato d'Italia, non riceve più lo stesso livello di sostegno pubblico, e questo, secondo alcuni osservatori, rappresenta un freno alla sua crescita e alla sua capacità di competere con le case automobilistiche straniere. Lo stabilimento di Termini Imerese in Sicilia è emblema di questa situazione: una fabbrica che, per anni, ha rappresentato la speranza economica di una regione, è diventata oggi un simbolo di declino.

**Francesco Cusenza**  
Consulente Finanziario Autonomo  
f.cusenza@capitalsuitescf.it



a cura di **Ina Venezia**

### PIZZELLE DI MELANZANA

**Ingredienti:** 1 melanzana lunga grande, una scamorza affumicata, 15 pomodorini datterini, olive verdi o nere, capperi, sale, olio evo, origano (facoltativo).

Lavate e asciugate una melanzana grande. Tagliatela a fette spesse 1,5 cm. Disponete le fette di melanzana su una teglia foderata con carta forno e incidetele con un coltello formando una griglia.

Spennellate con olio evo e salate. Mettetele in forno statico a 200° per circa 10/15 minuti. Nel frattempo lavate e asciugate i pomodorini; poi tagliateli a metà. Trascorsi 10 minuti, estraete le melanzane dal forno. Adagiate su ciascuna fetta di melanzana una fetta di scamorza, 3 o 4 metà di pomodorini, un paio di olive denocciolate, 3 o 4 capperi.

Infornate per altri 20 minuti circa, finché le melanzane non saranno tenere e il formaggio non si sarà ammorbidito e dorato lievemente. Se volete cospargete di origano prima di servire.



**Le 10 canzoni più programmate dal 27 ottobre al 20 novembre 2024**

### RCV CHART

a cura di **Salvo Li Vigni**

1. LINKIN PARK – Two faced
2. LADY GAGA & BRUNO MARS – Die with a smile
3. DAMIANO DAVID – Born with a broken heart
4. BILLIE EILISH – Bird of a feather
5. ROSE' & BRUNO MARS – APT.
6. KAROL G – Si antes te hubiera conocido
7. CHAPPEL ROAN – Good luck, babe!
8. LADY GAGA – Disease
9. THE WEEKND – Dancing in the flames
10. COLDPLAY – We pray

Soluzione del cruciverba di p. 7 del n. 8 (ottobre 2024) di Kleos

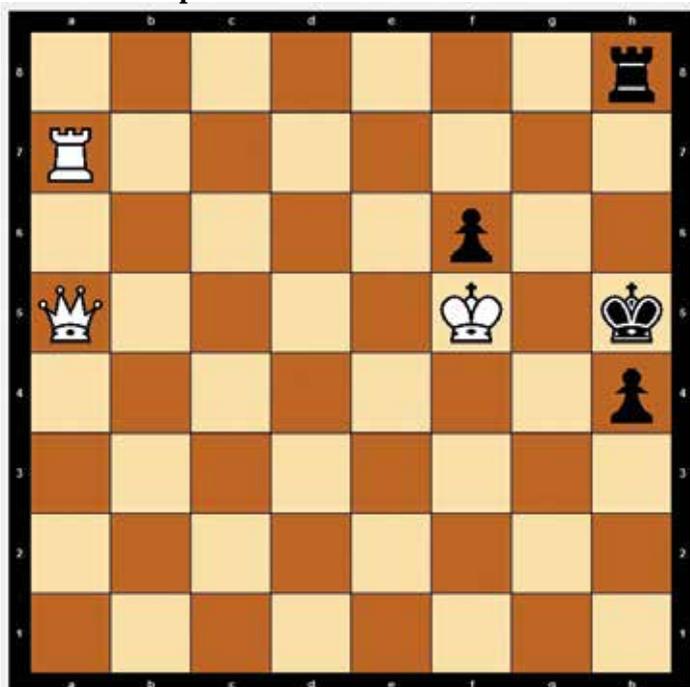
M	A	D	O	N	I	E	E	R	A	S	T	U	T	A	
A	C	E	R	B	O	O	R	M	E	A	S	C	O	O	L
P	R	A	G	A	E	T	R	U	S	C	H	I	C	T	I
P	E	A	I	N	T	A	S	A	R	E	M	A	I	S	
A	A	N	E	D	D	O	T	O	O	Z	U	P	P	E	
E	L	I	S	I	O	N	E	O	S	M	O	S	I	I	
S	I	S	S	A	R	E	A	S	T	E	N	E	R	E	
C	R	E	M	A	F	R	U	T	I	L	A	R	E	I	
R	E	N	O	V	I	N	I	L	I	C	A	U	M	G	
I	S	O	G	E	N	E	T	I	C	O	L	O	G	I	N
B	T	C	E	R	A	M	I	C	A	B	E	L	I	C	E
A	I	U	O	L	A	O	D	O	D	E	M	A	N	I	O



### Il Bianco matta in 2 mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna

(la soluzione sarà pubblicata nel numero di dicembre 2024 di Kleos)



La soluzione del quesito del n. 8 di ottobre 2024 di Kleos è la seguente:  
Soluzione: 1) Af7-Rexf7 2) d7-Ref7 3) Reg6-Reg8 4) d8=T+matto

### ITALIA CHART

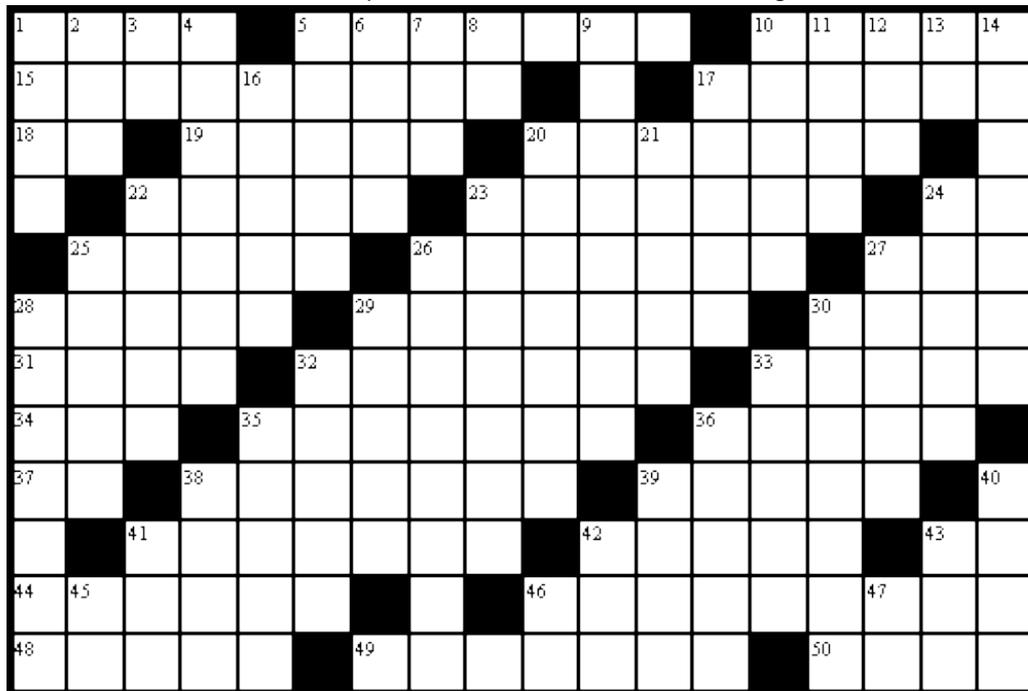
a cura della redazione di RCV Radio Network

1. CESARE CREMONINI – Ora che non ho più te
2. ALFA – Il filo rosso
3. OLLY, ANGELINA MANGO & JVLI – Per due come noi
4. ACHILLE LAURO – Amore disperato
5. ELODIE & TIZIANO FERRO – Feeling
6. SAL DA VINCI – Rossetto e caffè
7. MINA – Buttalo via
8. COMA\_COSE – Posti vuoti
9. GIORGIA – Niente di male
10. TANANAI & ANNALISA – Storie brevi

# Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

**ORIZZONTALI:** 1. Moneta unica dell'Unione Europea - 5. Calcolo dei voti elettorali - 10. Cassetta di legno utilizzata dal mazziere per distribuire le carte - 15. Festival internazionale che si svolge a Gibellina - 17. Macchina che riproduce i movimenti dell'uomo e degli animali - 18. Articolo maschile - 19. Insetti che rodono il legno - 20. Attrice giovane e non ancora famosa - 22. Fiume della Lombardia - 23. Caduta a precipizio - 24. Ricerca Operativa - 25. Albero con piccoli frutti commestibili - 26. Titolo del fumetto creato da Schulz - 27. Un tipo di posta elettronica - 28. Movimento del corpo che asseconda il ritmo di una musica - 29. Violenta tempesta con pioggia e vento impetuoso - 30. Ciascuna delle volte che si ripete una scena di un film - 31. Capitale della Norvegia - 32. Nel linguaggio delle cronache sportive sono i calciatori dell'Atalanta - 33. Esiguo, scarso - 34. Istituto Sviluppo Agroalimentare - 35. Galleria scavata attraverso una montagna - 36. Corto, piccolo - 37. Tipo standard di pila - 38. Casomai, eventualmente - 39. Libri contenenti le informazioni necessarie alla visita di una città - 41. Sport acquatico di origine polinesiana - 42. Bastoni che portavano i seguaci di Bacco - 43. Simbolo chimico dell'antimonio - 44. Gioco da tavolo che si svolge utilizzando una serie di tessere - 46. Il chiacchiere sommeso, continuo e prolungato di due o più persone - 48. Combatterono contro i Curiazi - 49. Scimmia antropomorfa africana - 50. Incespature del mare provocate dall'azione del vento.



**VERTICALI:** 1. Secondo l'Odissea è il re dei venti - 2. Grande bovino estinto da cui sono stati selezionati i bovini domestici - 3. Pezzo principale del gioco degli scacchi - 4. Albergo in cui si fornisce vitto e alloggio a basso prezzo - 5. È la stella più brillante del cielo notturno - 6. Nel gioco del calcio è una delle aste verticali della porta - 7. Raccolta di poesie di Orazio - 8. Parigi senza pari - 9. Strato di malta che si applica su un muro per lisciarlo - 10. Divinità adorata dalle popolazioni romanizzate della Britannia - 11. Non credente - 12. Titolo di credito a breve scadenza emesso dal Governo italiano - 13. È stata un'azienda italiana specializzata nella produzione di veicoli industriali - 14. Varietà di arancia - 16. Parte dello scheletro del piede - 17. Primo elemento di parole composte col significato di orso - 20. La città natale di Aristotele - 21. Comune della Sardegna caratterizzato da numerose testimonianze archeologiche risalenti al periodo nuragico - 22. Sedile della bicicletta - 23. Vinse nel 1951 il premio Nobel per la chimica per la scoperta di cinque elementi transuranici - 24. Stato governato da un re - 25. Nodo ad occhiello - 26. Lo è il mare in un brano di Lucio Dalla - 27. Fiume che scorre in Italia nord-orientale - 28. Antico titolo nobiliare russo e balcanico - 29. Catena montuosa che attraversa da nord a sud la Russia - 30. Il diritto ad avere una somma di denaro - 32. Artigiano che lavora metalli preziosi - 33. Personaggio de "I promessi sposi" - 35. Periodi in cui spetta a qualcuno fare qualche cosa in base all'avvicendamento prestabilito - 36. Scherzo privo di cattiveria - 38. Questo posto ai partecipanti ad un gioco - 39. Ragazza in inglese - 40. Strumento musicale a fiato - 41. È stata una società di grande distribuzione organizzata - 42. Test di Abilità Linguistica - 43. Il nome del bradipo de "L'era glaciale" - 45. Oristano - 46. Lettera dell'alfabeto greco - 47. Trento.

## Musica CESARE CREMONINI - Ora che non ho più te

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, il 2024 ha segnato un importante ritorno per la musica italiana: Cesare Cremonini, uno degli artisti più amati e talentuosi del panorama pop italiano, ha lanciato il suo nuovo singolo, "Ora che non ho più te". Un brano che si inserisce in un momento speciale della sua carriera e che conferma la sua capacità di innovarsi, pur rimanendo fedele a uno stile inconfondibile, fatto di introspezione, poetica e melodia. Dopo una pausa e un silenzio discografico che aveva lasciato i fan in trepidante attesa, Cremonini torna con un singolo carico di emozione. L'artista bolognese, infatti, non è mai stato un cantante "ordinario" del pop italiano: la sua storia parte dagli esordi come frontman dei Lunapop, la band che gli ha regalato la prima notorietà alla fine degli anni '90. Tuttavia, negli anni successivi, Cremonini ha intrapreso un percorso solista, crescendo come autore e come uomo, e conquistando il cuore di generazioni di ascoltatori. Ogni suo album ha raccontato un lato diverso della sua vita e delle sue riflessioni, passando per successi come "Maggesi", "Il comico (Sai che risate)" e "Nessuno vuole essere Robin". Questa capacità di parlare al cuore delle persone è ciò che lo rende così unico e apprezzato nel panorama musicale italiano. Il nuovo singolo, "Ora che non ho più te", si presenta come un pezzo intimo e profondo, in cui Cremonini esplora il tema della

perdita e del cambiamento. La canzone parla della fine di un legame e della riscoperta di sé stessi attraverso il vuoto lasciato dall'assenza dell'altro. Una tematica universale e sempre attuale, che il cantautore tratta con la delicatezza e la sensibilità che lo contraddistinguono. Nel testo, emerge un senso di nostalgia e malinconia, ma anche di speranza e consapevolezza di una crescita interiore inevitabile. La produzione musicale del brano si allontana dalle sonorità spiccatamente pop degli esordi, abbracciando un sound più maturo, con arrangiamenti raffinati e atmosfere che ricordano il cantautorato internazionale. La voce di Cremonini, sempre calda e comunicativa, è al centro di una melodia che si fa portavoce delle emozioni più profonde. "Ora che non ho più te" è quasi una confessione, in cui l'artista si mette a nudo, raccontando i silenzi e i pensieri che accompagnano l'allontanamento da una persona importante. Cremonini invita l'ascoltatore a guardare oltre la fine di una storia, per scoprire le sfumature della propria identità e abbracciare i cambiamenti. Questa capacità di raccontare i sentimenti in modo così diretto e autentico è ciò che ha reso Cremonini un punto di riferimento per molti, capace di trasformare esperienze personali in canzoni in cui chiunque può rispecchiarsi. Il singolo ha avuto un'ottima accoglienza da parte del pubblico e della critica. I fan, sia di lunga data



che nuovi, hanno apprezzato l'evoluzione del cantautore e la sua abilità nel reinventarsi senza mai perdere il contatto con le proprie radici musicali. La musica italiana, in un periodo in cui molti artisti cercano di adattarsi alle mode del momento, ha bisogno di voci come quella di Cremonini, capaci di riportare in auge l'importanza del testo, della melodia e della narrazione personale. Con "Ora che non ho più te", Cesare Cremonini segna una nuova tappa in un viaggio musicale che ha saputo raccontare l'amore, la perdita, la crescita e la ricerca di sé. La sua musica è una testimonianza di come, anche in un'epoca veloce e spesso superficiale, si possa ancora trovare spazio per l'autenticità e l'espressione sincera. Ora, il pubblico aspetta con ansia di vedere dove lo porterà questa nuova fase creativa. Siamo certi che, qualunque sia la direzione, Cremonini continuerà a sorprenderci e a toccare le corde più intime dei nostri cuori.



### Appuntamento con Luca Nannipieri

#### CASTELVETRANO

- Secondo appuntamento letterario al "Palmosa Fest" con il critico d'arte Luca Nannipieri che ha presentato, presso l'ex Convento dei Minimi il romanzo "Candore Immortale". A moderare l'incontro la giornalista Jana Cardinale, ospiti della serata il critico d'arte Tannino Bonifacio e l'attore Massimo Pastore che ha letto alcuni passi del libro. L'intermezzo musicale è stato curato dai maestri Franco Giacomarro, Rosario Guzzo e Enza Ienna. A far da contorno all'even-



to le opere pittoriche del maestro Aurelio Sarzana. Tra i presenti in sala, il sindaco di Castelvetro, avv Giovanni Lentini, che ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale.

**Stefano Caruso**

### Una grande buca a due passi dalle poste

**PARTANNA** - Una bella (sigh!) buca fa ampia mostra di sé nello spazio antistante l'Ufficio postale dove trovano posteggio le auto di chi va alle poste. La buca, come si vede nella foto, è in posizione strategica per contribuire alla rottura dei pneumatici quando le auto ci finiscono dentro. La domanda da porsi è "quanto tempo ci vorrà perché si provveda a richiudere la buca?", "quanto tempo ci vorrà perché qualcuno richieda il risarcimento danni nell'eventualità di una rottura dei pneumatici?". Sarebbe

inoltre auspicabile che non succedano malauguratamente danni alle persone.



TIPOGRAFIA | EDITORIA | GRAFICA

**GRAFICHE NAPOLI**  
PRINTINGSOLUTION

0924 912366 *seguici su*  
grafichenapoli@gmail.com

34 ANNI  
1990 / 2024  
*Trentaquattro*

Diamo **VITA** alle *tue* **IDEE**  
PER FARE LA TUA DIFFERENZA

Uff. e Stab.: Via Selinunte, 206 | CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

SEGUITE IL QUOTIDIANO ONLINE

[www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)

Artisti del gusto da 3 generazioni.

**PARCO dei PINI**  
sala ricevimenti

**BACCANTI**  
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)  
Tel. +39 0924.88741  
[www.parcodeipini.com](http://www.parcodeipini.com)

# Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

## ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

**Cevema**, via Cialona sn. - Partanna  
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139  
e-mail: [cevema@libero.it](mailto:cevema@libero.it)

## AUTOSCUOLE

**Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele**, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

## B&B

**B&B Solaria**, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: [francotigri@libero.it](mailto:francotigri@libero.it)

## COMMERCIALISTI

**Dott. Vito Amato** - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

## FARMACIE

**Farmacia Rosalba Ciulla** - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363  
**Farmacia Dia srl** - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.  
**Farmacia San Vito srl** - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655  
**Farmacia Rotolo** - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.  
**Farmacia Rotolo** - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

## Agrigento Due importanti geositi ad Eraclea Minoa e a Punta Piccola di Porto Empedocle

di Enzo Minio

**PORTO EMPEDOCLE** - Nell'Agrigentino due geositi di rilevanza mondiale. Sul costone bianco che si affaccia sulla rinomata spiaggia di sabbia dorata di Eraclea Minoa è stato localizzato un geosito di importanza mondiale. C'è un ambizioso progetto dell'assessorato regionale al Territorio e all'Ambiente per la valorizzazione e promozione di uno dei tre "Chiodi d'Oro" esistenti oggi in Sicilia. La giunta comunale di Cattolica Eraclea, presieduta dal sindaco Santino Borsellino, ha già deliberato l'adesione alla manifestazione d'interesse proposta dalla Regione Siciliana.

L'assessorato al Territorio ha chiesto al comune di Cattolica Eraclea di manifestare, con apposito atto deliberativo, la propria disponibilità alla gestione del geosito. Nella delibera è precisato che: "Premesso che ad Eraclea Minoa è presente un sito di interesse geologico di rilevanza mondiale in quanto rappresenta lo standard (GSSP) che appresenta la base dello Zancleano (Pliocene) ed anche il limite fra il Miocene ed il Pliocene, il GSSP è localizzato alla base di una falesia che separa le vestigia dell'antica città greca di Eraclea Minoa dalla spiaggia e dal costone di marna bianca di Capo Bianco coronata da una estesa pineta mediterranea".

Il punto è individuato da un chiodo (cosiddetto golden spike) oggi però coperto dai detriti provenienti dalla stessa falesia. Il GSSP di Eraclea Minoa è uno dei tre GSSP (Global Stratotype Section And Point) siciliani insieme al geosito GSSP del Piacenziano a Punta Piccola di Porto Empedocle, dove il torrente Cottone divide il territorio agrigentino da quello di Realmonte, ed al GSSP del Gelasiano a Butera.



Eraclea-Minoa-Capo-Bianco



Punta Piccola di Porto Empedocle

Il GSSP di Punta Piccola a Porto Empedocle è stato identificato negli anni '90 come sito di significato geologico globale. Nel 1997, è stato ufficialmente ratificato dall'Unione Internazionale delle Scienze Biologiche, a seguito della definizione data dalla Commissione Internazionale per la Stratigrafia. Questo sito unico rappresenta il confine tra le ere geologiche Zancleano e Piacenziano, con un'età stimata di circa 3.6 milioni di anni. La sua definizione si basa su criteri fisici, chimici e paleontologici chiari.

Dei geositi ce ne parla Mimmo Macaluso di Ribera che, ispettore onorario della Regione Siciliana in materia di geologia marina, precisa: "Si chiamano "Chiodi d'Oro", indicano geositi di rilevanza mondiale. Nel mondo ce ne sono 80, in Italia 10 di cui 3 in Sicilia: due in provincia di Agrigento l'altro in territorio nisseno a San Nicola di Butera in provincia di Caltanissetta. Gssp - viene spiegato sul sito dell'Ispra - è l'acronimo di Global stratotype section and point e si tratta di geositi di interesse internazionale. Un Gssp è una successione rocciosa, dallo spessore variabile da pochi ad alcune decine di metri, che contiene al suo interno un punto che rappresenta il limite fra due piani della scala cronostratigrafica standard globale. Questo punto viene chiamato "Chiodo d'Oro" (Golden Spike)".

## Basket

## Trapani Shark ancora imbattuta in trasferta

**N**eanche un'ottima Trieste riesce a fermare la compagine Trapanese. Al termine di una bellissima partita, gli Shark ottengono la terza vittoria consecutiva che permette ai trapanesi di rimanere a soli 4 punti da Trento, capolista imbattuta del campionato.

Risultato finale di 98 a 93 per Trapani che ha dovuto sfoderare una prestazione di alto livello per avere la meglio sulla squadra triestina. Repeša e il suo vice Diana hanno ruotato in maniera ottimale tutto il roster (ad eccezione di Mollura e Pullazi) esaltando le capacità offensive degli Shark, non nuovi nello sfiorare i cento punti nella singola gara. Anche nei momenti più difficili del match il trio americano, Robinson-Galloway-Notae, è sembrato in grado di poter segnare da ogni parte del campo e contro ogni

marcatura. Se proprio si deve trovare una nota negativa sono stati troppi i rimbalzi offensivi concessi agli avversari, che hanno permesso a Trieste di rientrare in gara nell'ultimo quarto, e l'infortunio occorso a Petrucelli che probabilmente rimarrà ai box per circa un

mesa.

Al netto di questo gli Shark stanno dimostrando di essere una formazione che lotterà per le prime posizioni. Il roster allestito dal DS Valeriano D'Orta sembra completo, profondo e con un potenziale offensivo che poche squadre possono permettersi. Partita con uno scetticismo generalizzato, più che altro rivolto al vulcanico presidente Antonini, il Trapani Shark ha fatto ricredere anche quelli che pensavano che il salto nella massima serie sarebbe stato più faticoso. Ovviamente siamo solo all'inizio del campionato, ma il percorso intrapreso dalla compagine granata lascia intravedere un futuro più che roseo.



Trapani Basket.

**Alessandro Baroli**



DAL 1916

# ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari  
dal 1916*



[www.asaro.com](http://www.asaro.com)

A. Sencarlo

A. Sencarlo